

Festival Gaber, "il Festival del decennale chiude un ciclo"

Dalia Gaberscik presenta il mese di eventi. In Cittadella: Arisa, Rossi, Iacchetti e tanti altri



Dalia Gaberscik con gli amministratori versillesi al Principe di Piemonte (Foto di Umicini)

Viareggio, 16 giugno 2013 - Sarà un luglio storico a livello culturale quello che ci apprestiamo a vivere. "Il nome di Gaber ha unito Viareggio a Lucca e Viareggio alla Versilia, mettendo al bando campanilismi superati". La battuta è del sindaco di Massarosa Franco Mungai presente ieri mattina al Principe di Piemonte alla presentazione del cartellone completo del Festival Gaber 2013 insieme a Riccardo Biagi assessore di Seravezza, all'assessore provinciale Federica Maineri, al sindaco di Camaiore Alessandro Del Dotto, al presidente uscente della Fondazione Carnevale Alessandro Santini e al neo sindaco di Viareggio Leonardo Betti, all'assessore di Capannori Gabriele Bove.

Il nome del signor G ha messo d'accordo tutti nell'allestimento di un cartellone versiliese variegato e interessantissimo che parte il 5 luglio per concludersi il 31 dello stesso mese. Ma Dalia Gaberscik, figlia del grande Giorgio, manager di spettacolo che ha fortissimamente voluto in questi dieci anni con la Fondazione Gaber la eccezionale manifestazione, è stata molto chiara: "Il Festival nella sua strutturazione classica finisce qui, con l'edizione del decennale. E' stato tutto bellissimo ma dal 1° agosto ci metteremo a un tavolo per discutere un format diverso della manifestazione".

Fare meglio, aggiungiamo noi, sarà molto difficile. Mantenere la manifestazione in città e in Versilia è un dovere. Ma intanto c'è da gustarsi questa edizione veramente pirotecnica, che ha dimostrato come a Viareggio e in Versilia se si vogliono fare le cose perbene ci si riesce. Unico neo l'assenza di Forte dei Marmi che non farà della sinergia, per la quale Dalia Gaberscik ha dato atto di uno straordinario contributo al sindaco di Camaiore Alessandro Del Dotto capace di coinvolgere quasi l'intera Versilia in un tavolo di concertazione che ha dato frutti significativi.

In città il clou saranno le due serate di Festival vero e proprio venerdì 19 e sabato 20 luglio. Con tante novità. Quella più importante è che le star della musica interpreteranno solo pezzi gaberiani e nessuna canzone del loro repertorio. Ad aprire sarà Enzo Iacchetti che dopo aver presentato per otto anni la rassegna torna da assoluto protagonista: con lui Nino Formicola, Rossana Casale, Annalisa, Antonio Rubino, Paolo Rossi, Arisa, Lucia Vasini, Mercedes Martini, Andrea Mirò e due gruppi gli Oblivion e i Ministri. Previsto, doverosamente anche un omaggio a Enzo Iannacci da parte di suo figlio Paolo, grande musicista. Rocco Papaleo, di nuovo conduttore, accoglierà i grandi artisti sul palcoscenico della Cittadella, accompagnato questa volta dalla storica band di Gaber.

"Credo che la decennale storia del Festival Gaber, così com'è stata realizzata, sia giunta al termine di un ciclo - dice Dalia Gaberscik -. Dieci anni meravigliosi, che hanno consentito di divulgare lo straordinario messaggio di Gaber-Luporini a livello nazionale ed internazionale, soprattutto presso il mondo giovanile. Ma dopo dieci anni, crediamo sia giunto il momento di una riflessione ulteriore, alla ricerca di una strada nuova da percorrere, insieme alle istituzioni che da sempre apprezzano e sostengono il nostro impegno, confortati dal pubblico della Versilia che ha applaudito entusiasticamente il nostro progetto, sostenendoci al di là di ogni nostra ottimistica previsione".

Commovente il momento di ricordo di Milziade Caprili, un uomo che ha fatto tanto anche per il Festival Gaber e che Dalia ha ricordato fra le lacrime e gli applausi di tutti presenti.